

non dee lasciarsi senza memoria. Un Professore dello studio, che ora è il valentissimo Signor *Giulio Pontedera*, sull'ricominciare della Primavera fa quivi ogn' anno erudite lezioni sopra questa materia con gran concorso di scolari.

Delle molte Chiese, che veggonsi in questa Città, ventisei sono Parocchie, tutte ben tenute e belle. Quella di *Santa Soffia* credesi oltra tutte antichissima, e fu già la Cattedrale. La Chiesa e il Monistero di *Santo Agostino* de' PP. Domenicani sono ampie e buone fabbriche, benchè di architettura Tedesca. Sono poste in capo ad un lungo e largo canale, ch'è un ramo della *Brenta*, chiamato la Riviera di *S. Benedetto*. Bellissima n'è la veduta. Il Luogo fu fabbricato negli anni 1227, e pose la prima pietra il Vescovo di *Padova Giordano*, ad istanza di *Guido* e di *Martino* allora Priori de' Frati. Nel 1303 fu poi consecrato dal Pontefice *Benedetto XI* come vedesi dalla seguente Iscrizione posta nella Sagristia

BEATVS PAPA BENEDICTVS ORDINIS PRAEDICATORVM TARVISINVS HIC EX MAGISTRO ASSVMPTVS IN CARDINALEM OSTIENSEM HANC ECCLESIAM BEATI AVGVSTINI CVM MVLTIS EPISCOPIS CONSECRAVIT M. CCC. III. MENSIS MAII DOMINICA ANTE ASCENSIONEM DOMINI.